

Quando i ciechi francesi si trovavano, circa 15 anni or sono, nelle stesse condizioni de' ciechi italiani d'oggi, il sig. Péfau direttore dell'Ospizio pei ciechi *Quinze-Vingt* di Parigi ritirò presso di sè alcuni giovanetti ciechi, li istruì intellettualmente e li iniziò nei lavori manuali, mostrando come il cieco non sia un inabile al lavoro, ma soltanto un uomo a cui manca uno dei cinque sensi.

Il numero dei piccoli ciechi raccolti dal sig. Péfau crebbe talmente in pochi anni che la privata sua azione benefica non poté più bastare e, saviamente aiutato dal Governo e dalla carità privata, riescì ad aprire uno stabilimento intitolato: *L'Ecole Braille* in cui sono oggi riuniti 165 ciechi d'ambo i sessi che dai 13 anni in su si guadagnano facilmente la vita, poichè un adulto giunge a guadagnarsi fino a L. 3.50 il giorno, delle quali il 5 per cento passa allo stabilimento, paga una piccola retta pel vitto e per l'alloggio ed il resto egli depone ad interesse sovra un istituto di credito. Il cieco dell'*Ecole Braille* arrivato ad età maggiore con una parte de' suoi risparmi si ammobiglia, in una parte apposita dello stabilimento, la sua stanzetta e dopo aver lavorato la sua giornata per provvedere a' suoi bisogni ed a' suoi risparmi, dalle 6 e mezza alle 10 di sera è libero d'uscire e partecipare della vita esterna insieme a tutti gli altri cittadini di Parigi. *L'Ecole Braille* nel 1897 vendette per 150,000 lire di lavori manofatti. — Questo risultato ci prova che il cieco posto in adatte condizioni può benissimo provvedere da sè alla propria vita, quando la sua azione sia saviamente guidata ed i suoi sforzi benevolmente incoraggiati e secondati dai veggenti. — Abbiamo numerosi esempi di ciechi che colla loro intelligenza ed attività si resero illustri. Il cieco inglese Enrico Fawcett a 32 anni era membro della Camera dei Comuni ed a 42 ministro delle Poste del regno britannico; il cieco Campbell dirige ancora oggidì il grandioso reale Normal Collegio di Norwod in Inghilterra; il March. Maurizio De la Sizeranne è l'anima di quella splendida istituzione che è l'*Association Valentin Haüy* di Parigi; il Cav. Dante Barbi-Adriani fondatore del primo giornale in rilievo che apparve nel mondo, istituì due Società di Patronato, una per la Toscana, l'altra per l'Italia e le diresse fino agli ultimi suoi giorni; il Prof. Cav. Luigi Bottazzo, insigne organista, Professore d'organo nell'Istituto pei veggenti di Padova, compositore di musica sacra, le pubblicazioni del quale vennero adottate come libro